

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

AL BILANCIO CONSUNTIVO 2020

In data 06.04.2020, si è riunito presso la sede di via Brennero il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Automobile Club di Trento per l'esame finale del bilancio consuntivo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Sono presenti i dottori:

Presidente Collegio Revisori dei Conti

Componente Collegio Revisori dei Conti

Componente Collegio Revisori dei Conti

Si dà atto di aver verificato, anche in riunioni precedenti, la documentazione a supporto del bilancio consuntivo e di avere proceduto a campione ai riscontri contabili, alla circolarizzazione di un campione di clienti, fornitori e professionisti e alla circolarizzazione della centrale rischi della Banca d'Italia nonché al raffronto con il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente.

Si precisa e si concorda che la presente relazione al bilancio chiuso al 31/12/2020 è redatta secondo il vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità predisposto dal Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Trento nella riunione n. 127 del 27 luglio 2009 e approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 5 luglio 2010 con nota protocollata sub n. DSCT 0009884 P-2.70.4.6, ai sensi dell'art. 55, lett. i dello Statuto dell'ACI.

1. PREMESSA

Gli amministratori dell'Automobile Club Trento sono responsabili della redazione del bilancio d'esercizio che deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi.

Gli amministratori sono, altresì, responsabili per la valutazione della capacità di AC Trento di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Al collegio dei revisori è demandata la vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

A tal fine il collegio dà atto di aver sistematicamente proceduto ai controlli sulla regolare tenuta della contabilità e sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e di non aver riscontrato problematiche da evidenziare nella presente relazione.

Il Collegio ha partecipato alle assemblee e alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ha periodicamente acquisito informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente, ivi incluse le eventuali operazioni con parti correlate, e in ordine alle misure adottate per fronteggiare la situazione emergenziale da COVID-19, e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

I programmi che l'Ente si era proposto all'inizio dell'esercizio, via via verificati e adeguati durante l'esercizio, anche in conseguenza degli effetti dell'emergenza sanitaria da COVID-19, risultano sostanzialmente realizzati.

2. OGGETTO

a) **Veridicità e correttezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati.**

Lo Stato patrimoniale ed il conto economico dell'Ente al 31/12/2020 in sintesi espongono le seguenti risultanze:

Dallo Stato Patrimoniale	2020	2019	Variazioni
<i>Attività</i>			
Immobilizzazioni	3.157.611	3.414.191	-256.580
Magazzino materiale	15.942	9.108	6.834
Crediti a breve	125.913	101.010	24.903
Liquidità	361.946	316.423	45.523
Ratei e risconti attivi	180.744	161.641	19.103
Totale attività	3.842.156	4.002.373	-160.217

<i>Passività</i>	2020	2019	Variazioni
Patrimonio netto	2.810.853	2.747.688	63.165
Fondi oneri e rischi	146.451	166.451	-20.000
TFR	209.944	207.897	2.047
Debiti a breve e fondi oneri e rischi	391.902	624.724	-232.822
Ratei e risconti passivi	283.006	255.613	27.393
Totale passività	3.842.156	4.002.373	-160.217

Dal Conto Economico	2020	2019	Variazioni
Valore della produzione	1.184.356	1.374.825	-190.469
Costi della produzione	-1.081.310	-1.243.941	162.631
Reddito operativo	103.046	130.884	-27.838
Proventi e oneri finanziari	-2.363	41.251	-43.614
Imposte d'esercizio	-37.518	-87.491	49.973
Risultato d'esercizio	63.165	84.644	-21.479

Il collegio ha provveduto a verificare a campione le poste più significative.

b) Analisi e valutazioni in ordine alla stabilità dell'equilibrio di bilancio e destinazione del risultato economico

Gli indici di bilancio relativi allo Stato Patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo evidenziano una ottima copertura delle immobilizzazioni con mezzi propri.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli risulta positivo con un valore % del 89%.

L'indice di indipendenza da terzi relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) risulta pari a 2,72.

Anche l'indice di liquidità, rappresentato dal rapporto Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve, esprime un valore significativamente positivo.

Tutti gli indici, pertanto, evidenziano una situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente solida.

c) Corretta amministrazione – parere del collegio

Alla luce della conoscenza dell'ente e del contesto in cui opera, tenuto conto di quanto emerso nelle verifiche periodiche e dall'analisi del bilancio in commento, il Collegio dei Revisori non ha nulla da eccepire.

d) Formazione, impostazione del bilancio d'esercizio e della relazione del Presidente

Il bilancio d'esercizio, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, risulta rispondere alle esigenze di informazione richieste.

La relazione del Presidente è da giudicarsi coerente con il bilancio di esercizio.

e) Approvazione del bilancio di esercizio da parte dell'Assemblea

Come chiarito in premessa la responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo.

E' competenza del collegio dei revisori la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio, giudizio basato sui controlli condotti a campione e derivato dalle risultanze delle verifiche periodiche.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto dei più generali criteri previsti dal Codice Civile e dai Principi Contabili in quanto compatibili, nonché delle disposizioni tributarie e statutarie, tenendo conto del principio della continuità e della competenza.

Ritenuto di aver acquisito, nell'ambito del lavoro svolto, elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio professionale il Collegio dei Revisori esprime

all'Assemblea parere favorevole sia in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori, sia in ordine alla proposta di destinazione del risultato di esercizio.

f) Criteri di investimento delle disponibilità finanziarie

Il collegio ritiene di poter approvare i criteri d'investimento delle disponibilità, impegnate allo scopo di incrementare i servizi ai soci con l'intento anche di aumentarne il numero, fermo il consolidamento dell'equilibrio patrimoniale / finanziario.

g) Informativa dei contributi da amministrazioni pubbliche o soggetti a questi equiparati

L'Ente ha adempiuto agli obblighi di informativa relativi a "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere" ricevuti da amministrazioni pubbliche previsti dalla legge 4 agosto 2017 n. 124 e ha inserito apposita informativa in nota integrativa.

h) Attestazioni art. 8 del DM 27 marzo 2013 e conseguente circolare 22 agosto 2013 n. 35 MEF Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato

Con riferimento agli adempimenti previsti agli articoli 5, 6 e 7 del DM 27 marzo 2013, il collegio dei revisori dei conti attesta che:

- i criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alla disciplina civilistica e ai principi contabili;
- è stato redatto il rendiconto finanziario;
- è stata redatta la relazione del Presidente;
- l'Ente ha allegato al bilancio:
 - a) il conto consuntivo in termini di cassa, che risulta coerente con le risultanze finali del rendiconto finanziario;
 - b) il rapporto sui risultati inerenti al piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio esposto nella nota integrativa al bilancio.

i) Rilevazione della tempestività dei pagamenti articolo 41 comma 1 del DL 66/2014

I revisori accertano che al bilancio è allegata la Relazione sull'attestazione delle transazioni commerciali effettuate oltre la scadenza (art. 41 DL 02.04.2014 n. 66, convertito dalla legge 23.06.2014 n.89) ove è esposto l'indicatore annuale della

tempestività dei pagamenti che al 31/12/2020, a fronte di 470 pagamenti per transazioni commerciali pari ad € 773.809, risulta essere di – 21,91.

Il tempo medio di pagamento 2020 è stato di 20,24 giorni entro il termine di scadenza.

I) Verifica del Collegio Revisori alla conformità del bilancio 2020 al regolamento sul contenimento della spesa per il periodo 2020-2022

Il Collegio dei revisori, nell'ambito delle proprie attribuzioni, ha vigilato sull'applicazione delle disposizioni contenute nel regolamento sul contenimento della spesa adottato dal Consiglio Direttivo con delibera n. 189 del 25.10.2019 e sulla realizzazione degli obiettivi programmati.

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 rileva che il valore complessivo dei costi per l'acquisto di beni e di servizi e per il godimento di beni di terzi di cui alle voci B6) B7) e B8) al netto delle spese direttamente riferite alla produzione di beni e alla prestazione di servizi destinati alla vendita ammonta ad € 126.813; tale valore è inferiore al valore medio delle spese sostenute per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018, come risulta dai bilanci approvati, incrementato del 50% della media degli utili realizzati nel medesimo triennio, nel rispetto dell'equilibrio economico patrimoniale complessivo del triennio 2020 – 2002.

Il collegio ha, altresì, vigilato sul rispetto della riduzione dei costi della produzione e delle spese relative al funzionamento degli organi di indirizzo politico amministrativo con riferimento a quanto disposto negli art. 5, 6, 7 e 8 del sopracitato regolamento e a tal riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

I Componenti

Il Presidente

f.to

f.to

f.to
